



Istituto Nazionale
di Previdenza
per i Dipendenti
dell'Amministrazione
Pubblica

DIREZIONE REGIONALE VENETO
Consulenza Professionale Tecnico-Edilizia

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI GASOLIO AD USO
RISCALDAMENTO E ACQUA SANITARIA PRESSO GLI IMMOBILI INPDAP UBICATI A TRIESTE
(LOTTO 1) E TREVISO (LOTTO 2)

CIG LOTTO 1 05325870B2

CIG LOTTO 2 053259032B

CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO

Il Tecnico
Dott. Ing. Claudio Mirti
f.to Claudio Mirti

Venezia-Mestre
Agosto 2010

Art.1- Oggetto dell'appalto

Costituisce oggetto del presente appalto la fornitura di gasolio ad uso riscaldamento e acqua calda sanitaria presso gli immobili INPDAP siti in Trieste via Ghiberti 4 (Lotto 1) e in Treviso via Albona n. 3-9-11 (Lotto 2).

L'appalto avrà durata dal 15 Ottobre 2010 al 14 Ottobre 2011, con facoltà di ripetizione dei medesimi servizi per un periodo di pari durata, previo espresso consenso delle parti contraenti, ai sensi della vigente normativa.

Il quantitativo oggetto della fornitura è pari ad un massimo complessivo di Litri 178.000 suddivisi in due Lotti distinti:

- lotto 1- Trieste: litri 28.000;
- lotto 2 - Treviso: litri 150.000.

I quantitativi sopra riportati devono intendersi presunti, potendo l'Ente variare in aumento o in diminuzione la quantità di gasolio richiesto, in relazione all'effettivo fabbisogno.

La consistenza del presente appalto, inoltre, potrà subire riduzioni, senza che la Ditta aggiudicataria possa vantare alcuna pretesa, nelle quattro ipotesi di seguito specificate:

- 1- a seguito della vendita degli immobili (Legge 410/2001);
- 2- in caso di costituzione di apposita amministrazione condominiale;
- 3- nell'ipotesi in cui fosse autorizzata l'eventuale decisione dei locatari di provvedere alla gestione diretta dei servizi al fabbricato;
- 4- ovvero nel caso di conversione a metano degli impianti o altra innovazione tecnologica.

La fornitura del gasolio è data a misura, sulla base delle richieste di fornitura e delle quantità necessarie che di volta in volta saranno indicate dal "terzo responsabile" conduttore delle centrali termiche presso gli immobili sopra descritti. Sono a carico della Ditta aggiudicataria, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi alla fornitura, nonché ogni altra attività che si rendesse necessaria per la prestazione della stessa o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi comprese, tra le altre, quelle relative:



- alla consegna e allo scarico del combustibile per il quantitativo di volta in volta ordinato;
- al trasporto di ogni singola partita di fornitura presso gli immobili di volta in volta indicati negli ordinativi;
- a tutte le spese di trasporto, viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale nonché ai connessi oneri assicurativi.

La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, modalità e termini contenuti nel presente Capitolato d'appalto e nel contratto. In ogni caso la Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di osservare, nell'esecuzione della prestazione contrattuale, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla presentazione dell'offerta, resteranno ad esclusivo carico della Ditta aggiudicataria, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale; pertanto la Ditta aggiudicataria non potrà avanzare alcuna pretesa a tale titolo, assumendosene ogni relativa alea. La Ditta aggiudicataria deve impegnarsi espressamente a manlevare e tenere indenne l'INPDAP da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di carattere ambientale, di igiene e di sicurezza vigenti.

Art.2- Rischi da interferenze- Legge 3 agosto 2007 n.123

Ai fini dell'esecuzione del presente appalto, l'INPDAP ha provveduto a valutare l'esistenza di costi specifici derivanti da "rischi da interferenza" così come definiti dalla Legge n.123 del 3 agosto 2007, escludendone la presenza. Pertanto, allo stato attuale, non si rinvergono costi ulteriori da interferenze rispetto a quelli già sostenuti dall'Amministrazione derivanti dall'assolvimento degli obblighi in materia di salute e sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro.

Art.3- Modalità di espletamento della fornitura



La fornitura del combustibile dovrà avvenire entro 24 (ventiquattro) ore dalla relativa richiesta di fornitura, presso lo stabile indicato.

Nelle fasi di scarico sarà presente, oltre all'operatore addetto allo scarico, anche il "terzo responsabile" conduttore delle centrali termiche, che attesterà per ricevuta la quantità erogata.

Il personale della Ditta aggiudicataria durante il lavoro dovrà indossare idonei e decorosi indumenti da lavoro recanti la placca di riconoscimento della Ditta medesima, e mantenere un contegno irreprensibile nei confronti dei locatari e del personale dell'INPDAP e suoi incaricati.

La Ditta aggiudicataria dovrà avvalersi di personale specializzato.

Art.4- Prezzi

L'importo complessivo presunto dell'appalto, stimato sui quantitativi di cui all'art.1, è pari a complessivi Euro 180.000,00 Iva esclusa, così ripartito:

- a) Lotto 1- Trieste: Euro 29.000,00 Iva esclusa;
- b) Lotto 2 – Treviso: Euro 151.000,00 Iva esclusa.

Gli importi di cui sopra devono intendersi presunti e calcolati sulla base delle rilevazioni delle Camere di Commercio rispettivamente di Trieste e Treviso del 15 luglio 2010.

Si precisa che il prezzo per litro di carburante da riportare nelle fatture sarà quello determinato applicando lo sconto di aggiudicazione ai prezzi pubblicati rispettivamente dalle Camere di Commercio di Trieste e Treviso e riferiti ai quindici giorni antecedenti alle singole forniture.

L'offerta dovrà essere formulata secondo quanto indicato nel disciplinare di gara e relativi allegati che formano parte integrante del presente capitolato.

L'INPDAP si riserva la facoltà di modificare in aumento o in diminuzione nel corso dell'appalto i quantitativi di carburante precedentemente indicati, fermo restando lo sconto applicato in sede di offerta per tutta la durata della fornitura.

Art.5- Modalità di pagamento



Il pagamento delle fatture relative alle forniture, corredate dall'attestazione di ricevuta della quantità erogata sottoscritta dal "terzo responsabile", verrà effettuato entro trenta giorni dal ricevimento delle stesse, previa verifica della regolare esecuzione da parte di un tecnico dell'Istituto.

La fattura dovrà inoltre riportare la data esatta in cui sono state effettuate le forniture.

La ditta appaltatrice della fornitura dovrà emettere bimestralmente regolare fattura in originale che dovrà essere presentata all'INPDAP – Direzione Regionale Veneto - Ufficio Coordinamento Attività Gestionale e di Produzione - Via Dante n.95, 30171 Venezia Mestre. L'IVA (al 20%) verrà calcolata dall'appaltatore in sede di fatturazione nella misura dovuta ed addebitata all'INPDAP in conformità delle disposizioni vigenti in materia.

Art.6- Stipulazione del contratto

Successivamente all'aggiudicazione ed espletate tutte le verifiche previste dalla vigente normativa in materia di gare e appalti, si addiverrà alla formale stipula del contratto.

L'Istituto si riserva la facoltà, nei casi di urgenza e/o necessità, di dare avvio alla prestazione contrattuale con l'emissione di apposito ordine anche in pendenza della stipulazione del contratto.

Art.7- Verifiche e controlli sullo svolgimento della fornitura

L'Istituto si riserva la facoltà di effettuare verifiche e controlli sulla puntuale esecuzione della fornitura e sulla perfetta osservanza, da parte dell'aggiudicataria, di tutte le disposizioni previste dalla Legge e dal presente capitolato. Qualora dal controllo della fornitura dovesse risultare non conforme al capitolato e al contratto, l'aggiudicataria dovrà provvedere ad adempiere agli obblighi contrattuali.

Art.8- Responsabilità dell'appaltatore - Assicurazione

La Ditta aggiudicataria della fornitura assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone e/o di beni, tanto della Ditta stessa,



quanto dell'Istituto e/ o di terzi, in dipendenza di negligenze, omissioni o di altre inadempienze attinenti allo svolgimento della fornitura oggetto dell'appalto. A tal fine, l'affidataria dovrà stipulare una polizza assicurativa con una primaria Compagnia di Assicurazione che copra i rischi di responsabilità civile per danni a cose e/o a persone comunque arrecati nello svolgimento dei servizi.

Art.9- Penali

In caso di ritardo nella fornitura oltre il termine previsto all'art. 3, si applicherà una penale pari a € 100,00 per ogni giorno o frazione di giorno di ritardo, fatto salvo il risarcimento per eventuali maggiori danni.

La penale sarà applicata con formale comunicazione. Il provvedimento sarà immediatamente esecutivo, anche nel caso di contestazioni o gravame. A seguito di applicazione della penale, il pagamento della fattura contestata, rimarrà condizionato all'emissione di regolare nota di accredito per l'importo corrispondente. Nel caso in cui la Ditta non emetta nota di accredito, è facoltà dell'Istituto rivalersi sul deposito cauzionale definitivo.

Art.10 Risoluzione del contratto

L'INPDAP si riserva la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 C.C., fatto salvo il risarcimento dei danni, e all'incameramento del deposito cauzionale definitivo, in caso di:

- 3 ritardi notificati per iscritto;
- mancato rispetto del termine di consegna di cui all'art. 2 nel caso di ritardo notificato per iscritto protrattosi per oltre tre giorni;
- fallimento, liquidazione, concordato preventivo, cessazione dell'attività, atti di sequestro o pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- accertata violazione degli obblighi relativi al pagamento delle retribuzioni e al versamento delle contribuzioni previdenziali, assicurative e assistenziali;
- cessione di contratto o dell'Azienda;
- in caso di accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal concorrente nel corso della procedura di gara;
- negligenza o frode.

Art.11- Recesso

L'Istituto si riserva la facoltà di recedere dal contratto senza obbligo di motivazione alcuna dando un preavviso di almeno 30 giorni, mediante lettera raccomandata A.R., senza che la ditta aggiudicataria possa avanzare pretesa alcuna.

Art.12- Esecuzione in danno

Qualora l'assuntrice ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto del contratto con le modalità ed entro i termini previsti, l'Amministrazione potrà ordinare ad altra ditta ,senza alcuna formalità, l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dall'assuntrice stessa, alla quale saranno addebitati i relativi costi, oltre ai danni eventualmente derivati all'Istituto.

Per la rifusione dei danni ed il pagamento di penalità, l'Istituto potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'assuntrice ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

Art.13- Spese, imposte e tasse

Le spese contrattuali (imposta di bollo, imposta di registro, diritti di segreteria) sono a totale carico della Ditta aggiudicataria.

Il contratto è soggetto a registrazione a tassa fissa secondo le vigenti disposizioni di legge. La Ditta aggiudicataria provvederà alla registrazione del contratto, con l'onere di restituire una copia registrata allo stesso Ente appaltante.

Art.14- Fallimento della Ditta Appaltatrice o morte del titolare

L'assuntrice si obbliga per sé, per i suoi eredi ed aventi causa.

In caso di fallimento dell'Assuntrice, la stazione appaltante provvederà senz'altro alla revoca dell'appalto.



In caso di morte del titolare di ditta individuale, sarà pure facoltà dell'Istituto di scegliere, nei confronti degli eredi ed aventi causa, tra la continuazione od il recesso del contratto. Nei raggruppamenti temporanei d'impresa, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'Istituto avrà la facoltà di proseguire il contratto con un'impresa del gruppo o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause suddette, che sia designata mandataria tramite mandato speciale con rappresentanza, ovvero di recedere dal contratto.

In caso di fallimento di un'impresa mandante o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta alla esecuzione direttamente o a mezzo delle altre imprese mandanti.

Art.15- Subappalto

La possibilità di subappalto resta subordinata a quanto previsto dall'art. 118 del D.Lgs 163/2006. In caso di subappalto, l'INPDAP provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo delle forniture eseguite. La Ditta affidataria è tenuta a trasmettere alla Stazione Appaltante, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato in proprio favore, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori, con l'indicazione delle eventuali ritenute di garanzia effettuate.

Art.16- Cessione del contratto e dei crediti

E' fatto divieto assoluto alla Ditta di cedere a terzi in tutto o in parte ed a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, il contratto di appalto, pena l'immediata risoluzione, l'incameramento della cauzione e il risarcimento del danno.

La cessione si configura anche nel caso in cui la Ditta aggiudicataria sia incorporata in altra azienda, nel caso di cessione d'azienda o di ramo d'azienda, e negli altri casi in cui



l'aggiudicatario sia oggetto di atti di trasformazione a seguito dei quali perda la propria identità giuridica.

E' altresì vietata la cessione del credito vantato dalla Ditta Aggiudicataria nei confronti dell'INPDAP a terzi.

Art.17- Foro competente

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza del presente Capitolato e del conseguente Contratto è competente esclusivamente il Foro di Venezia.

Art.18- Rinvio a norme di diritto vigente

Per quanto non espressamente contemplato nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, si rinvia al bando di gara e al disciplinare, al D.Lgs.vo n. 163/2006, nonché alle Leggi e Regolamenti in vigore.

